

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2023 PERSONALE LIVELLI IV-VIII

Il comma 2 dell'articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), introducendo innovazioni in ordine alla determinazione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa, ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Si richiama, altresì, l'articolo 11 del D.L. 14/12/2018, n. 135 recante "adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale dipendente della pubblica amministrazione", in vigore dal 13 febbraio 2019. In particolare, la lett. b) del predetto art. 11, secondo il quale il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del D.lgs. del 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento "alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23".

Al riguardo, l'articolo 1 comma 673 della legge del 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di stabilità 2018) ha destinato le risorse necessarie per consentire al CREA la realizzazione del piano di stabilizzazione del personale precario, da operare ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. del 25 maggio 2017, n. 75. Pertanto, con decorrenza dal 1° gennaio 2019 è stata disposta l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di n. 406 candidati risultati idonei alla procedura di stabilizzazione del personale non dirigenziale a tempo determinato ai sensi del citato articolo 20, comma 1, del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, di cui n. 225 unità di personale nei profili professionali appartenenti ai livelli V-VIII e nel corso del 2020 all'assunzione di ulteriori n. 44 unità di candidati risultati idonei alla procedura di stabilizzazione del personale non dirigenziale a tempo determinato ai sensi del citato articolo 20, commi 1 e 2 del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

Si rileva infine che in data 6 dicembre 2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca - Triennio 2019-2021. In particolare, all'art. 11, comma 1, si dispone che *l'indennità di Ente di cui all'art. 44 del CCNL 7/10/1996 come da ultimo rideterminata dall'art. 89, comma 1, lett. a) del CCNL 19/04/2018 e, per l'ASI, dall'art. 94, comma 1, lett. a) del CCNL 19/04/2018, è incrementata con la decorrenza e degli importi annui lordi indicati nell'allegata Tabella D3.1.*

Quanto sopra premesso, la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa del trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV – VIII relativamente all'anno 2023 è stata elaborata considerando le risorse a regime del fondo consolidato del trattamento accessorio CREA dell'anno 2022, già asseverato dal Collegio dei revisori dei conti e accertata la compatibilità economico-finanziaria, dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge da parte del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota MEF-RGS n. 188654 del 06.07.2022, pari a €. 13.399.985,52, nonché le risorse derivanti dall'applicazione del citato art. 11 comma 1 del CCNL 6 dicembre 2022, pari a €. 62.436,74, per un totale complessivo di €. 13.462.422,26 come di seguito descritto e rappresentato.

MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, relative al trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV-VIII, che si articola nei cinque fondi individuati dall'art. 43 CCNL 7 ottobre 1996 (lettera: a) Fondo per il compenso del lavoro straordinario; b) Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo, danno e responsabilità; c) Fondo per l'indennità di Ente; d) Fondo per l'indennità di posizione; e) Fondo per la produttività collettiva e individuale e confermati dalla successiva contrattazione collettiva nazionale.

Tali risorse risultano già consolidate nel fondo per la contrattazione integrativa per il trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV-VIII dell'anno 2016, pari ad €. **5.692.095,58** di cui €. 5.209.189,96 risorse art. 43 comma 2, CCNL 7/10/1996 ed €. 482.905,62 incrementi CCNL 1998/2001.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Si tratta di incrementi non suscettibili di modifica che confermano valori presenti nei fondi degli anni precedenti cui si rinvia insieme alla relativa certificazione. Si tratta di complessivi €. **443.839,49** disposti dal CCNL 2004-2005 (art. 4 c. 1, art. 5 cc. 2-3) per €. 172.621,04, dal CCNL 2006-2009 (art. 10, art. 11 c. 2) per €. 154.958,46 nonché di €. 116.259,99 disposti in attuazione del CCNL 2006-2009, biennio economico 2008-2009 (art. 5, art. 6 c. 2).

L'articolo 89, comma 1, lettera a) del CCNL relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, Triennio 2016-2018 sottoscritto il 19 aprile 2018, prevede che l'indennità di ente di cui all'art. 6, comma 2, del CCNL del 13/5/2009 sia incrementata con la decorrenza e degli importi lordi annui indicati dell'allegata tabella E2.1 al citato CCNL. Tale incremento pari ad €. **51.463,34** risulta già consolidato nel fondo 2019.

L'articolo 11 comma 1 del CCNL sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca - Triennio 2019-2021.CCNL, sottoscritto il 6 dicembre 2022, prevede che l'indennità di Ente di cui all'art. 44 del CCNL 7/10/1996 come da ultimo rideterminata dall'art. 89, comma 1, lett. a) del CCNL 19/04/2018 è incrementata con la decorrenza e degli importi annui lordi indicati nell'allegata Tabella D3.1. al citato Ccnl, di seguito riportata:

Tabella D3.1 – RICERCA (1)

Livelli	Incremento annuo dal 1.1.2021
IV	78,10
V	70,20
VI	59,90
VII	52,00
VIII	44,50

Stante la decorrenza all'1/1/2021 degli effetti del citato art. 11 comma 1 del CCNL 6 dicembre 2022, si è provveduto all'incremento dell'indennità di ente per complessivi €. **62.436,74** come di seguito riportato, sulla base degli importi unitari annui stabiliti per ciascun livello a decorrere dal 1° gennaio 2021 per il numero di personale appartenente ai livelli IV-VIII presente nel periodo dall' 1/1/2021 al 31/12/2021 (anni

persona). In allegato 1 alla presente relazione si riporta l'elenco analitico del personale in servizio nel periodo dall'1/1/2021 al 31/12/2021.

Incremento indennità di ente di cui all'articolo 11, comma 1, del CCNL 6/12/2022

Livello	Incremento indennità di ente (Valori in Euro annui)	Mesi persona presenti dal 1/1/2021 al 31/12/2021	Anni persona presenti dal 1/1/2021 al 31/12/2021	Incremento indennità di ente art. 11, c. 1 del CCNL 6/12/2022
IV	78,10	1.441,70	120,14	9.382,93
V	70,20	1.765,50	147,13	10.328,53
VI	59,90	3.787,10	315,59	18.903,84
VII	52,00	3.384,37	282,03	14.665,56
VIII	44,50	2.469,00	205,75	9.155,88
		12.847,67	1.070,64	62.436,74

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

In questa sezione sono inserite unicamente poste con carattere di certezza e stabilità che, a differenza delle precedenti, possono subire nel tempo valorizzazioni.

Tali risorse sono relative ai *risparmi RIA personale cessato* (art. 4 c. 1 lett. C par. 3 CCNL 2000-2001) già consolidate nel fondo per la contrattazione integrativa per il trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV-VIII dell'anno 2016 per €. **321.066,42** e altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità (*risparmi posizioni economiche super personale cessato, finanziamento ex art. 54 CCNL 21/2/2002, finanziamento MEF per assunzioni, incrementi indennità di ente CCNL 21/2/2002, incremento straordinario, incremento indennità per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo, danno e responsabilità nuovi ingressi - in relazione all'inquadramento di personale ai sensi del decreto legislativo 454/99 di costituzione del C.R.A.*), anche queste ultime risultano già consolidate nel fondo per la contrattazione integrativa per il trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV-VIII dell'anno 2016, per €. **5.139.512,54**.

A tali risorse si aggiungono le differenze dei ratei della RIA del personale cessato anno 2016 pari ad €. 5.936,34, della RIA anno 2017 pari ad €. 12.453,48, della RIA anno 2018 pari ad €. 22.443,20, della RIA anno 2019 pari ad €. 25.234,04, della RIA anno 2020 pari ad €. 13.403,00, della RIA anno 2021 pari ad €. 19.705,79 e della RIA anno 2022 pari ad €. 13.018,59 come analiticamente rappresentato in **Allegato A**, per un totale di €. **112.194,44**.

Incrementi per assunzioni in deroga ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera B del D.L. 135/2018:

- Incremento per n. 225 unità stabilizzate dal 1° gennaio 2019 ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.lgs. 75/2017, pari ad €. **2.613.337,53**.
- Incremento per n. 44 unità stabilizzate nel corso del 2020 ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 del D.lgs. 75/2017, in particolare n. 21 unità dal 1° luglio, n. 2 unità dal 1° ottobre e n. 21 unità dal 1° dicembre, pari ad €. **508.788,49**.

Sezione II – Risorse variabili

In questa voce sono inserite le risorse variabili che constano di poste che possono subire, nel tempo, variazioni sia di carattere positivo che di carattere negativo. Per tale motivo la relativa quantificazione

deve trovare annualmente giustificazione sia di carattere giuridico che di corretta quantificazione all'interno della relazione tecnico-finanziaria.

Tali risorse risultano già consolidate nel fondo per la contrattazione integrativa per il trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV-VIII dell'anno 2016, pari ad €. **80.333,29**.

A tali risorse si aggiungono i ratei della RIA delle mensilità non fruito del personale cessato nel corso del 2022, di cui all'art. 4 comma 1 lettera c) secondo paragrafo del CCNL00-01, pari ad €. **7.801,35**, come analiticamente rappresentato in **Allegato A**.

Sezione III – (eventuali) decurtazioni del Fondo

Decurtazioni permanente da operare al fondo per la contrattazione integrativa per il trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV-VIII a decorrere dall'anno 2015 ai sensi del comma 456, articolo 1, della Legge 147/2013, pari ad €. **1.303.143,11**.

Per effetto delle modifiche apportate con l'introduzione del comma 236 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa per il fondo del trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV – VIII, a decorrere dal 2016, non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015. La consistenza del fondo 2016 risulta superiore all'importo determinato e certificato per l'anno 2015, pertanto si è provveduto a decurtare il fondo di €. **19.311,19** per riportarlo all'importo del 2015.

Successivamente è stata applicata la decurtazione per riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenuto conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, disposta dalla predetta Legge 208/2015. Per l'anno 2016 tale riduzione è pari all'1,24% corrispondente ad una riduzione del fondo di €. **127.996,86**.

Si è provveduto, altresì, ad applicare la decurtazione prevista dall'articolo 23, comma 2, del D.lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), prevede che “(.....) a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”. In attuazione del citato articolo 23, comma 2, la decurtazione in previsione da applicare al fondo 2023 è pari ad €. **119.995,79**.

Tabella 1 – Schema esemplificativo delle (eventuali) decurtazioni del Fondo con riferimento alle risorse variabile.

- Decurtazioni permanente da operare al fondo per la contrattazione integrativa per il trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV-VIII a decorrere dall'anno 2015 ai sensi del comma 456, articolo 1, della Legge 147/2013	€ 1.303.143,11
- Decurtazione fondo per applicazione art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015 (limite 2015)	€ 19.311,19
- Decurtazione fondo per applicazione art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016)	€ 127.996,86
- Decurtazione fondo per applicazione comma 2 dell'articolo 23 del d.lgs. 75/2017 (limite 2016)	€ 119.995,79

TOTALE DECURTAZIONE FONDO

€ 1.570.446,95

Il prospetto che segue illustra in modo puntuale e verificabile la metodologia utilizzata per la quantificazione sia generale che per il riparto sui diversi fondi.

1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
1.a	Importo consolidato Fondo trattamento accessorio anno 2016 € 11.596.514,03
1.b	Incremento per n. 225 unità stabilizzate art. 20, comma 1 del D.lgs. 75/2017 € 2.613.337,53
1.c	Incremento per n. 44 unità stabilizzate art. 20, commi 1 e 2 del D.lgs. 75/2018 € 508.788,49
1.d	Altri incrementi € 226.094,52
1.e	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità 1.e=1.a+1.b+1.c+1.d € 14.944.734,57
2 Sezione II - Risorse variabili	
2.a	Importo consolidato Fondo trattamento accessorio anno 2016 € 80.333,29
2.b	Altri incrementi € 7.801,35
2.c	Totale risorse variabili 2.c=2.a+2.b € 88.134,64
3 Sezione III - Decurtazione del fondo	
3.a	Decurtazione permanente da operare a decorrere dall'anno 2015 Legge 147/2013, art. 1, comma 456 € 1.303.143,11
3.b	Decurtazione applicazione art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015 € 147.308,05
3.c	Decurtazione comma 2 dell'articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (limite 2016) € 119.995,79
3.d	Totale decurtazioni 3.d=3.a+3.b+3.c € 1.570.446,95
4 Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione	
4.a	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.e) € 14.944.734,57
4.b	Totale risorse variabili (2.c) € 88.134,64
4.c	Decurtazione permanente da operare (3.a + 3.b) € 1.450.451,16
4.d	Totale fondo (comma 2 dell'articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75) 4.d =4.a+4.b-4.c € 13.582.418,05
4.e	Decurtazione comma 2 dell'articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (limite 2016) (3.c) € 119.995,79
4.f	Fondo anno 2023 al netto della decurtazione c. 2, art. 23 d.lgs. 75/2017 (limite 2016) 4.f = 4.d - 4.e € 13.462.422,26

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Tabella 4 – Schema esemplificativo di sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione.

A) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 14.944.734,57
B) Totale risorse variabili	€ 88.134,64
C) Decurtazioni del Fondo	- € 1.570.446,95
D) Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 13.462.422,26

MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato.

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Con l'ipotesi di CCI sottoscritto in data 25 maggio 2023 "IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE CREA APPARTENENTE AI LIVELLI IV-VIII", la scrivente Amministrazione e le OO.SS. – CISL FSUR, FED. UIL SCUOLA RUA, SNALS CONFSAL, FED. GILDA UNAMS e ANIEF- hanno provveduto ai sensi degli articoli 43 e seguenti del CCNL 7 ottobre 1996 e successive modificazioni e integrazioni, a stabilire la destinazione delle risorse per il finanziamento del trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV-VIII, e stabilire, altresì, i criteri di ripartizione delle risorse per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo, danno e responsabilità e delle risorse per la produttività collettiva e individuale.

Viene di seguito riportata la destinazione delle risorse disciplinate dal presente contratto:

Let. a) Compenso del lavoro straordinario	€ 110.000,00
Let. b) Remunerazione di particolari condizioni di disagio, responsabilità	€ 200.000,00
Let. c) Indennità di Ente	12.302.422,26
Let. e) Produttività collettiva e individuale	€ 850.000,00
TOTALE	€ 13.462.422,26

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

A) Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa

o non regolate dal CCI € 0,00

B) Destinazioni formalmente regolate dal CCI € 13.462.422,26

C) (eventuali) Destinazioni ancora da regolare € 0,00

Totale Destinazione Fondo sottoposto a certificazione € 13.462.422,26

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Con CCI sottoscritto in data 1° dicembre 2010, a decorrere dall'anno 2010, una parte delle risorse riguardanti il fondo per la produttività collettiva e individuale (art. 43, lett. e) CCNL 7/10/96) è stata destinata a finanziare le progressioni economiche del personale appartenente ai livelli IV/VIII ai sensi dell'ex articolo 53 del CCNL 21/2/2002, così come previsto nel suddetto accordo di contrattazione collettiva integrativa, già approvato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Ministero dell'Economia e Finanze.

Con CCI sottoscritto in data 24 maggio 2017 "Contrattazione utilizzo dei fondi ex art. 43, CCNL 7/10/1996, anno 2017" sono state appostate le risorse necessarie alle progressioni economiche a valere sulle risorse del fondo per la produttività collettiva e individuale di cui all'art. 43, lett. e) del CCNL 7.10.1996, per l'anno 2017.

Con il CCI sottoscritto in data 16 novembre 2021 "CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE CREA

APPARTENENTE AI LIVELLI IV-VIIP, si è stabilito, inoltre, di destinare una parte delle risorse riguardanti il fondo per la produttività collettiva e individuale (art. 43, lett. e) CCNL 7/10/96) alle progressioni economiche dei livelli apicali nei singoli profili ex art. 53, CCNL 21.2.2002 - Super 1, 2 e 3 per il personale di ruolo con possesso dei requisiti al 31 dicembre 2018 e alle progressioni economiche dei livelli apicali nei singoli profili ex art. 53, CCNL 21.2.2002 - Super 1, 2, 3 e 4 per il personale di ruolo con possesso dei requisiti al 31 dicembre 2020.

Con il CCI sottoscritto in data 25 maggio 2023 *“CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE CREA APPARTENENTE AI LIVELLI IV-VIIP”*, si è stabilito, infine, di destinare una parte delle risorse riguardanti il fondo per la produttività collettiva e individuale (art. 43, lett. e) CCNL 7/10/96) alle progressioni economiche dei livelli apicali nei singoli profili ex art. 53, CCNL 21.2.2002 - Super 1, 2, 3 e 4 per il personale di ruolo con possesso dei requisiti al 31 dicembre 2022 nonché al finanziamento dell’art. 54 CCNL 21.2.2002 (Fondo art. 90).

Si riporta di seguito il dettaglio delle risorse originariamente stanziato e l’ammontare residuo delle risorse temporaneamente allocate all’esterno del fondo per l’anno 2023.

Risorse temporaneamente allocate all’esterno del Fondo	Importi originari vincolati con CCI	Risorse temporaneamente allocate all’esterno del Fondo anno 2023
Importi vincolati per progressioni economiche dei livelli apicali nei singoli profili ex art. 53 CCNL 21/2/2002 con CCI del 1/12/2010	€ 127.714,65	€ 48.921,59
Progressioni economiche ai sensi dell'art. 53, CCNL 21.2.2002 - Super 1, 2 e 3 con CCI del 24/05/2017	€ 138.649,24	€ 106.786,26
Progressioni economiche dei livelli apicali nei singoli profili ex art. 53, CCNL 21.2.2002 - Super 1, 2, 3 e 4 con possesso requisiti al 31.12.2018	€ 36.315,93	€ 31.981,44
Progressioni economiche dei livelli apicali nei singoli profili ex art. 53, CCNL 21.2.2002 - Super 1, 2, 3 e 4 con possesso requisiti al 31.12.2020	€ 91.008,83	€ 78.293,39
Progressioni economiche dei livelli apicali nei singoli profili ex art. 53, CCNL 21.2.2002 - Super 1, 2, 3 e 4 con possesso requisiti al 31.12.2022	62.065,32	62.065,32
Art. 54 CCNL 21.2.2002 (Fondo art. 90)	52.389,61	52.389,61
Risorse temporaneamente allocate all’esterno del Fondo		380.437,61

Nei prospetti denominati **Allegato B, C, D ed E** viene riportato l’elenco analitico delle risorse risparmiate e degli importi vincolati per l’anno 2023 per le progressioni economiche dei livelli apicali nei singoli profili ex art. 53 CCNL 21/2/2002 già stanziati con CCI del 1/12/2010, CCI 24/5/2017 e CCI 9/3/2021.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato.

MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL’ANNO 2016

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo – Anno 2023

RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO

RISORSE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO	TOTALE FONDO 2016	TOTALE FONDO 2023	DIFFERENZA +/-
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			
FONDO 2004 CERT ORG CONTR./PARTE FISSA (ART. 1 C.189 L. 266/05)	€ 5.692.095,58	€ 5.692.095,58	€ 0,00
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4 C. 1, ART. 5 CC. 2-3)	€ 172.621,04	€ 172.621,04	€ 0,00
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 10, ART. 11 C. 2)	€ 154.958,46	€ 154.958,46	€ 0,00
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 5, ART. 6 C. 2)	€ 116.259,99	€ 116.259,99	€ 0,00
INCREMENTI CCNL 16-18 - ART. 89, C. 1, L B)	€ 0,00	€ 51.463,34	€ 51.463,34
INCREMENTI CCNL 19-21 - ART. 11, C. 1)	€ 0,00	€ 62.436,74	€ 62.436,74
RIA PERS. CESS. MIS. INTERA (ART 4 C 1 L. C P 3 CCNL 00-01)	€ 321.066,42	€ 433.260,86	€ 112.194,44
RISP. ART. 2 C. 3 DLGS 165/01 (ART. 4 C. 1 L. F CCNL 00-01)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RIORDINO, NUOVI SERV. O RIORG. STAB (ART. 4 C. 3 CCNL 00-01)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	€ 5.139.512,54	€ 5.139.512,54	€ 0,00
ART 11 C 1 L B) DL 135/18 - INCREMENTI PER ASSUNZIONI IN DEROGA (N. 225 UNITA' STABILIZZATE ART. 20, C. 1 D.LGS. 75/2017)	€ 0,00	€ 2.613.337,53	€ 2.613.337,53
ART 11 C 1 L B) DL 135/18 - INCREMENTI PER ASSUNZIONI IN DEROGA (N. 44 UNITA' STABILIZZATE ART. 20, C. 1 E 2 D.LGS. 75/2017)	€ 0,00	€ 508.788,49	€ 508.788,49
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	€ 11.596.514,03	€ 14.944.734,57	€ 3.348.220,54
RISORSE VARIABILI			
ART 43 L 449/1997 - ENTR. CONTO TERZI O UTENZA O SPONSOR.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ART 43 L 449/1997 - RISPARMI DI GESTIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RIA CESS ANNO PREC RATEO ACC. (ART 4 C 1 L C P.2 CCNL00-01)	€ 48.067,63	€ 55.868,98	€ 7.801,35
SPEC. DISP. LEGGE (ART. 4 C. 1 L. G CCNL 00-01)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EMERGENZA O STRAORD. NECESSITÀ (ART. 4 C. 4 CCNL 00-01)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EVENT. RISPARMI ART 53 CCNL98-01 (ART4 C1 L C P.4 CCNL00-01)	€ 32.265,66	€ 32.265,66	€ 0,00
EVENT. RISPARMI ART 54 CCNL98-01 (ART. 4 C.1 L. H CCNL00-01)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ART 16 CC 4-5-6 DL 98/11 - RISP. PIANI RAZIONALIZZAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ALTRE RISORSE VARIABILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 80.333,29	€ 88.134,64	€ 7.801,35
DECURTAZIONI			
ART 5 CC 4-5 CCNL 00-01 - DEC FONDO PROG ART 53 CCNL 98-01	-€ 48.153,55	-€ 48.153,55	€ 0,00
ART 1 C 189 L 266/05 - DEC. FONDO RISPETTO LIMITE 2004-10%	-€ 26.299,29	-€ 26.299,29	€ 0,00
ART 1 C 456 L 147/2013 - DECURTAZIONE PERMANENTE	-€ 1.375.998,32	-€ 1.375.998,32	€ 0,00
ART 23 C 2 DLGS 75/2017 - DEC. FONDO RISPETTO LIMITE 2016	€ 0,00	-€ 119.995,79	-€ 119.995,79
ALTRE DECURTAZIONI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DECURTAZIONI	-€ 1.450.451,16	-€ 1.570.446,95	-€ 119.995,79
POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO			
RISORSE ACCESSORIE	TOTALE FONDO 2016	TOTALE FONDO 2023	DIFFERENZA +/-
TOTALE RISORSE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	€ 11.596.514,03	€ 14.944.734,57	€ 3.348.220,54
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 80.333,29	€ 88.134,64	€ 7.801,35
TOTALE DECURTAZIONI	-€ 1.450.451,16	-€ 1.570.446,95	-€ 119.995,79

TOTALE RISORSE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	€ 10.226.396,16	€ 13.462.422,26	€ 3.236.026,10
--	------------------------	------------------------	-----------------------

RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO			
PROGRESSIONI (ART. 53 E ART. 54 CCNL 98-01 E SUCC. MOD.)	€ 266.363,89	€ 380.437,61	€ 114.073,72
TOTALE RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO	€ 266.363,89	€ 380.437,61	€ 114.073,72

MODULO IV – COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I – Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante i limiti di spesa del Fondo proposto alla certificazione.

La verifica dei limiti di spesa del Fondo viene effettuata mensilmente dall'Ufficio Risorse finanziarie e con il supporto dell'Ufficio Gestione del personale del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria. Il monitoraggio avviene attraverso la procedura di gestione di bilancio "Team-gov" sulla base dei dati inviati dal Sistema "NOIPA" del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per singola voce, in relazione a tutto quanto viene liquidato al personale come trattamento accessorio e alla compatibilità con le poste stanziato in bilancio.

Sezione II – Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economica - finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Come descritto al punto precedente, la verifica dei limiti di spesa del Fondo viene effettuata con cadenza mensile dall'Ufficio Risorse finanziarie con il supporto dell'Ufficio Gestione del personale del CREA. Il costante monitoraggio della spesa avviene attraverso la procedura di gestione di bilancio "Team-gov" sulla base dei dati inviati dal Sistema "NOIPA" del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per singola voce, in relazione a tutto quanto viene liquidato al personale come trattamento accessorio e alla compatibilità con le poste stanziato in bilancio.

L'accertamento di eventuali economie del Fondo per l'anno 2023, che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse, non è a oggi ancora quantificabile poiché subordinato alla liquidazione di alcune spettanze non ancora corrisposte di competenza di tale esercizio.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Nel bilancio per l'esercizio finanziario 2023, in particolare nei capitoli 1.01.01.01.003. "Straordinario per il personale a tempo indeterminato" e 1.01.01.01.004.01.02 "Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato", del CRAM 1.01.01.03 - USC3 - Ufficio Gestione del personale, risulta correttamente iscritto lo stanziamento necessario.

Sui cap. 1.01.02.01.001.01.02 "Contributi obbligatori per il personale", cap. 1.02.01.01.001.02 "Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)", cap. 1.01.02.02.003.02.01 "Indennità di fine servizio - quota annuale" del CRAM 1.01.01.03 - USC3 - Ufficio Gestione del personale, sono iscritti le somme relative rispettivamente agli oneri previdenziali ed assistenziali, all'IRAP e all'accantonamento dell'indennità di anzianità della quota relativa al suddetto fondo.

Si precisa che non risultano poste aggiuntive effettuate con risorse messe a disposizione dall'Amministrazione.

Il Direttore Generale
Stefano Vaccari
Firmato digitalmente ai sensi del CAD